

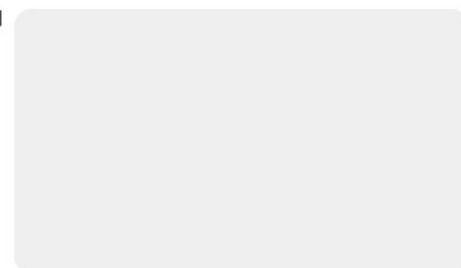
Data:



Regione Umbria
Giunta Regionale

Oggetto: Comitato di Sorveglianza del PSR per l'Umbria 2014-2020. Resoconto della seduta del 04 dicembre 2020.

Prot. N



GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale

Agricoltura, Ambiente, Energia,
Cultura, Beni Culturali e
Spettacolo.

Servizio Sviluppo Rurale e
Agricoltura Sostenibile

Autorità di Gestione del PSR per
l'Umbria

Franco Garofalo

REGIONE UMBRIA

Via Mario Angeloni, 61

06124 PERUGIA

TEL. 075 504 6225

FAX 075 504 5565

fgarofalo@regione.umbria.it

www.regione.umbria.it

Il giorno 4 dicembre 2020 alle ore 10.30, stante le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria da Covid-19, si è svolto in videoconferenza il Comitato di Sorveglianza del PSR per l'Umbria 2014-2020 a cui ha partecipato il Dr. Emanuel Jankowski, Programme manager – della Commissione Europea, per discutere del seguente Ordine del Giorno:

- 1. Stato di attuazione del PSR Umbria 2014-2020;**
- 2. PSR Umbria 2014-2020 – Modifiche:**
 - a. Intervento 7.3.2;**
 - b. Sottomisura 16.9;**
 - c. Tabella trascinamenti;**
 - d. Allegato “Zone soggette a Vincoli Naturali”;**
- 3. Criteri di selezione del PSR Umbria 2014-2020 – Modifiche:**
 - a. Intervento 7.3.2;**
 - b. Sottomisura 16.9;**
 - c. Sottomisura 16.4;**
- 4. Attività della Valutazione PSR Umbria 2014-2020 - Aggiornamento;**
- 5. Piano di Comunicazione del PSR Umbria 2014/2020 - Aggiornamento;**
- 6. Varie ed eventuali.**

I membri del Comitato di Sorveglianza presenti alla riunione sono 30 sui 90 componenti totali, raggiungendo la percentuale (30%) delle presenze necessaria al raggiungimento del numero legale per la regolare costituzione della seduta.

Apri la seduta l'**Autorità di Gestione** del PSR 2014-2020, **Dott. Franco Garofalo**, che ringrazia tutti i partecipanti ed in particolare l'Assessore alle politiche agricole e agroalimentari ed alla tutela e valorizzazione ambientale dell'Umbria, **Roberto Morroni**, il Direttore dello Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale, **Luigi Rossetti** ed il **Dottor Emanuel Jankowski**.

Di seguito prende la parola l'**Assessore Morroni**, il quale espone una breve introduzione che mette in luce alcune questioni che hanno caratterizzato l'anno 2020

e le azioni positive messe in campo con il PSR dell'Umbria per cercare di fronteggiare le problematiche connesse alla crisi pandemica e arginare gli effetti nefasti che essa ha determinato sul piano economico al settore agricolo e agroalimentare. Comunica che c'è stata comunque una reazione importante e significativa differendo tutti i termini stabiliti nei nulla osta di concessione dei contributi del PSR; si è proceduto all'accelerazione di pagamenti delle domande a valere sulle misure a superficie del PSR, si è costituita una vera e propria task force per la chiusura delle istruttorie delle domande di pagamento riferite all'annualità 2019 di concerto con i CAA e con Agea. Sono stati aperti nuovi bandi per le misure a superficie per consentire in tal modo la raccolta delle domande di sostegno e di pagamento riferite all'annualità 2020. Si è aperto il bando per gli agriturismi, che ha riscosso successo perché ha raccolto oltre 1000 domande. Informa che la nuova programmazione partirà il primo gennaio 2023, ritenendo essenziale definire con esattezza quali siano i criteri di assegnazione delle risorse regionali per permettere di attivare in tempi rapidi gli interventi, assicurare una continuità in termini di risorse e di indirizzi progettuali.



Regione Umbria

Giunta Regionale

Prende la parola il Dott. **Luigi Rossetti** per comunicare che, con la riorganizzazione della struttura regionale è stato affidato il ruolo di Autorità di Gestione del PSR ad un dirigente, il Dottor Franco Garofalo che ringrazia per il lavoro di fondamentale importanza svolto in questi mesi. Il ringraziamento al dottor Garofalo deve essere esteso a tutta la struttura, è stato affrontato un evento di portata epocale e i risultati rappresentati nella relazione che verrà presentata del dottor Garofalo rappresentano un risultato soddisfacente per l'assessorato e più in generale per le imprese agricole e per l'intera Regione.

Il Dott. Garofalo passa alla discussione del **1° punto all'OdG: Stato di attuazione del PSR 2014-2020.**

Esponde la tabella che rappresenta la stabilizzazione del quadro finanziario alla luce dell'ultima modifica intervenuta, che vedeva ricollocati oltre 36 milioni di euro. Evidenzia che le risorse per l'ambiente ed il clima rappresentano circa il 40% dell'intera dotazione finanziaria. Seguono le misure ad investimento che, insieme alle misure della Cooperazione e a quelle del leader, rappresentano il 40% rivolto agli investimenti. Le risorse per i servizi di base sulle aree rurali, compresi i 21 milioni relativi alla banda ultra larga, ammontano all'11% delle risorse. Tra le altre misure che rappresentano l'8% della dotazione finanziaria sono presenti le misure relative al risarcimento danni da calamità naturali.

Prosegue informando che, in termini di avanzamento della spesa, quest'ultima è arrivata a oltre 505 milioni. La percentuale di pagamento sulla spesa programmata è del 54,4%, solo nell'anno 2020, sono stati pagati oltre circa 94 milioni e si prevede di incrementare tale somma, da qui alla fine dell'anno, di oltre 45 milioni.

Il numero di domande pagate dall'inizio dell'anno è arrivato a oltre 73 Mila. Il livello dell'impegno sul programmato è di circa il 93% del totale delle risorse. Sono ancora disponibili 51 milioni e mezzo per l'emissione dei prossimi bandi, in questo modo si utilizzerà l'intero budget di 928 milioni e mezzo di risorse del PSR, al netto delle risorse di 21 milioni della banda larga che sono attualmente fermi e non oggetto di nessun tipo di impegno.

Accenna al disimpegno automatico informando che la capacità di spesa è ampiamente superata e si è cominciato a spendere risorse relative al 2021. Ad oggi la capacità di spesa al 31/12/2021 è del 46 %, mancano 71 milioni per raggiungere anche l'obiettivo di spesa per il prossimo anno.

Per quanto concerne lo stato d'avanzamento sugli obiettivi a fine programmazione, informa che non ci sono problemi riguardo le priorità 2, 3 e 4. Due elementi di criticità vanno invece segnalati per la priorità 5 e per la priorità 6 che risentono di due questioni principali, la banda larga e gli interventi degli enti pubblici. Procedo ad analizzare il programma per priorità: il grado di utilizzazione delle risorse per la priorità 2 è del 90% delle risorse.

Per quanto concerne la priorità 3 il grado di utilizzazione è del 96%.
Per quanto concerne la priorità 4 il grado di utilizzazione è del 100% delle risorse.
Per la priorità 5 il livello di utilizzazione delle risorse raggiunge il 78%.

Il grado di utilizzazione delle risorse per la priorità 6 è dell'86% delle risorse.

Accenna sull'argomento della situazione delle domande a superficie per le quali è scattata per la prima volta la regola secondo la quale le domande che vengono presentate devono essere pagate nell'anno di competenza.

Conclude riconoscendo il lavoro che è stato fatto, sia da parte dei colleghi che hanno lavorato anche da casa, delle strutture tecniche di Agea risolvendo problemi di natura anche informatica, e da parte dei CAA, centri assistenza amministrativa, che lavorano per raccogliere e presentare le domande in nome e per conto delle imprese.



Regione Umbria
Giunta Regionale

Prende la parola l'**Assessore Morroni** che ringrazia per la puntuale panoramica e sottolinea l'apprezzamento per il lavoro fatto dal Direttore dott. Rossetti, dall'AdG dott. Garofalo e da tutta la struttura perché è stata un'occasione per dimostrare la qualità delle forze messe in campo nei riguardi di tante imprese.

Passa poi la parola al **Dott. Jankowsky** che ringrazia per l'invito, e continua segnalando solo un elemento di criticità che riguarda gli impegni giuridicamente vincolanti che si attestano soltanto al 78%, un dato che potrebbe essere un po' migliorato, le altre regioni italiane normalmente superano la soglia dell'80%.

L'**Autorità di Gestione** pone al voto il **1° punto all'OdG**, lo stesso avendo il pieno consenso dai presenti, viene approvato.

L'**Assessore Morroni** passa alla discussione del **2° punto all'OdG: PSR Umbria 2014-2020 – Modifiche**

Quindi passa la parola al **Dott. Piernazzareno Bartolozzi** che espone le modifiche dell'**Intervento 7.3.2** e comunica che l'obiettivo della misura 7, intervento 7.3.2 è quello di fornire servizi on line alla popolazione in sinergia e complementarità all'intervento 7.3.1.

Riferisce che nelle "Condizioni di ammissibilità" delle Schede di Misura approvate del PSR 2014-20 dell'Umbria, per un refuso sono stati indicati i soli territori in digital divide quali possibili aree di intervento, mentre valuta che sia indubbiamente necessaria una adeguata copertura in banda larga ed ultra larga (F.O. o wireless) per fornire servizi on line ottimali in tutto il territorio regionale. Sempre nelle "Condizioni di ammissibilità", comunica che si ritiene opportuno prevedendo una Valutazione Ambientale adeguata ad ogni singolo caso e modificare nella scheda di misura il solo riferimento alla Valutazione di Impatto Ambientale che la normativa richiede invece solo per determinate categorie di opere.

Seguita considerando opportuno modificare i possibili beneficiari dell'intervento, ritenendo di stralciare le società in house considerando la Regione o altre Amministrazioni Pubbliche i soggetti più indicati per fornire servizi nei settori indicati dalla Scheda di Misura vigente (si pensi appunto a quello didattico, turistico, sociale, amministrativo, ecc.).

Inoltre la modifica prevede di inserire tra i costi ammissibili anche "idonei strumenti per la diffusione dei servizi" intendendo in tal modo comprendere ogni possibile strumento in grado di garantire alle Amministrazioni beneficiarie la possibilità di fornire servizi on line ottimali.

Prende la parola **Dott. Garofalo** che in merito ai beneficiari conferma la necessità di inserire le altre pubbliche amministrazioni perché ad esse sono rivolti i servizi. Comunque afferma che, prevedere la Regione attraverso la sua società in house, potrebbe essere un'opzione che avvantaggerebbe l'attuazione della misura. Quindi propone di lasciare come beneficiari della misura le società in house e quindi non modificare nulla.



Interviene il Dott. **Luigi Rossetti** che sottolinea come il lavoro fatto dal dottor Bartolozzi e dall'Autorità di Gestione è fondamentale perché costituisce il presidio necessario per ricercare tutte le coerenze col piano della transizione digitale regionale. Seguita confermando che anche l'inserimento delle società in house sarebbe coerente con gli obiettivi di transizione digitale per cui probabilmente renderebbe maggiormente efficace l'intera misura.

Prende la parola il Dott. **Mazzamati Alessandro (MEF)** il quale ringrazia tutti per il lavoro svolto, seguita domandando un chiarimento su quali siano le iniziative della Regione per quanto concerne l'ultimo miglio della BUL, se ci siano particolari iniziative di sostegno agli agricoltori oppure si preveda una tecnologia diversa di wifi.

Risponde il Dott. **Luigi Rossetti** che afferma di affrontare un tema molto delicato, chiarisce che la diversità strutturale dell'insediamento antropico in Umbria rispetto ad altre realtà nazionali non consente di acquisire come modalità ordinaria l'FTTH. Informa che si sta trattando in un contesto complesso con Open Fiber e si è orientati nel lavorare sulla infrastruttura e si cerca di andare a distribuire la capacità di connessione sul territorio nel miglior modo possibile. Afferma che la misura è indirizzata per gli investimenti in modo da non rendere in maniera molto onerosa il raggiungimento della singola unità.

Prende la parola il **Dott. Garofalo** che introduce il secondo punto delle modifiche al PSR Umbria, la **sottomisura 16.9**, prima di passare la parola al Dott. Leti, anticipa che si sono rese necessarie delle correzioni per rendere applicabile la sotto misura ai fini dell'apertura del prossimo bando.

Quindi il **Dott. Giorgio Leti** informa che le modifiche apportate alla misura 16.9 si sono rese necessarie per dare maggiore coerenza all'ambito di attuazione della "Tipologia di intervento" eliminando il riferimento alla Focus Area non pertinenti e aggiungendo l'ambito di intervento anche nel sociale e nel socio sanitario. Tra i "Beneficiari" deve essere obbligatoriamente presente l'imprenditore agricolo in forma di fattoria didattica, o di chi esercita agricoltura sociale. Nel paragrafo "costi ammissibili" vengono esclusi i costi che fanno riferimento ad interventi propedeutici all'avvio della misura, non ritenendoli indispensabili, considerata la limitata dotazione finanziaria dell'intervento. Per quanto riguarda le "condizioni di ammissibilità" si è sottolineato che il partenariato deve comprendere almeno un'impresa agricola come partner obbligatorio e le cui proposte presentate dimostrino di conseguire i risultati previsti. Inoltre si è intervenuto per ampliare l'ambito di attuazione dei criteri di selezione ai principi di qualità e rispondenza dei progetti finanziati alle specifiche Focus Area della tipologia di Intervento. Seguita riferendo che si è eliminato il dettaglio non pertinente relativo al "metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno". Viene ridefinito il paragrafo "Informazioni specifiche della misura" in riferimento alle pertinenti forme di aggregazione previste dall'art. 35 del Reg. UE 1305/2013, par. 1 lett.a) e par.2 lett.K.

Interviene **Roberto Montagnoli**: che chiede un chiarimento riguardo all'eliminazione dei gruppi d'innovazione.

Risponde il **Dott. Garofalo** dicendo che è stata data l'impostazione della partecipazione di un partenariato a cui è presente almeno un'azienda agricola perché l'obiettivo della sottomisura è quella di favorire una diversificazione attraverso il meccanismo della Cooperazione per la realizzazione di servizi socio sociali o socio assistenziali alla popolazione rurale. Afferma che questo ragionamento potrebbe essere sollevato nell'ambito dei criteri di selezione ma non della descrizione della scheda di misura.

L'**Autorità di Gestione** illustra la tabella 2 lettera c) e la tabella trascinalenti comunicando che si tratta sostanzialmente di un adeguamento, alla luce delle economie che si sono accertate nel corso di questi ultimi anni.

Successivamente passa alla nuova delimitazione delle **Zone soggette a Vincoli Naturali**, chiedendo al collega Smacchi di illustrare la modifica.

Il **Dott. Emanuele Smacchi** informa che a seguito del decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 6277 dell'8 giugno 2020, inerente la

identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi, effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 32 del Regolamento (UE) 1305/2013, si rende necessario adeguare i contenuti del Programma con la nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali.

Di seguito illustra i 25 comuni Montani, che non vengono interessati dalla nuova delimitazione. Continua indicando i 28 comuni soggetti a vincoli naturali significativi in base alla nuova delimitazione, di cui la maggior parte si confermano essere svantaggiati, mentre 2 risultano nuovi.

Segue individuando i 5 Comuni parzialmente montani e svantaggiati (ASSISI, FOLIGNO, TREVÌ, SPELLO, OTRICOLI) con la parte montana non modificata e la parte soggetta a vincoli naturali con una diversa distribuzione a livello di fogli di mappa, tranne che per il Comune di Trevi. Infine mostra i 34 Comuni non soggetti a vincoli naturali.

Prende la parola il **Dott. Luigi Servadei**, del **Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali** ringraziando per la panoramica completa ed esaustiva che ha spiegato tutto il lungo processo e sottolinea il notevole impegno da parte del Ministero per fare le elaborazioni per tutte le regioni e le province autonome italiane con la collaborazione del Centro di Ricerca della Commissione (JRC) e il supporto del CREA.

Interviene **Cristiano Casagrande, Confagricoltura**, chiedendo se questa delimitazione è definitiva o può essere soggetta ad ulteriore indagine.

Risponde il **Dott. Garofalo** dicendo che questa delimitazione è quella vigente approvata con decreto del ministero delle politiche agricole dell'8 giugno 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 20 giugno con il numero 155.

Giacomo Ottaviani, Ordine Periti agrari, chiede se la nuova delimitazione vale per i bandi in essere o solo per le nuove aperture.

Risponde il **Dott. Garofalo** informando la nuova delimitazione vale per i nuovi bandi dopo l'entrata in vigore del regolamento.

L'**Autorità di Gestione** pone al voto il **2° punto all'OdG**, lo stesso avendo il pieno consenso dai presenti, viene approvato e passa al **3° punto all'OdG: Criteri di selezione del PSR Umbria 2014-2020 – Modifiche** pregando di nuovo il **Dott. Bartolozzi** di rappresentare le modifiche ai criteri di selezione dell'Intervento 7.3.2, il quale puntualizza che sono stati apportati solo dei chiarimenti e che i punteggi non vengono modificati.

Il **Dott. Garofalo** passa la parola al **Dott. Giorgio Leti** per i criteri di selezione della sottomisura 16.9 che informa delle seguenti modifiche: il punteggio minimo necessario per essere ammessi al contributo passa da 30 a 40 punti; viene introdotta la figura del valutatore esterno; viene inserito il criterio qualitativo a cui vengono assegnati 50 punti. Viene poi aggiunto il criterio relativo alla sostenibilità del progetto; si inserisce l'articolazione della proposta progettuale; vengono assegnati 25 punti per i soggetti svantaggiati ai sensi dell'art. 4, comma 1 della Legge n. 381/1991 e per i soggetti colpiti dalla crisi economica e in stato di disoccupazione. Segue dichiarando che viene considerato un punteggio per quanto riguarda il partenariato; vengono eliminati gli interventi relativi ad aree montane ed infine viene introdotto il criterio di preferenza: a parità di punteggio sarà data priorità alla domanda che presenterà un maggior punteggio in termini di qualità del progetto, e in caso di ulteriore parità avranno priorità le domande pervenute prima.



L'**Autorità di Gestione** passa la parola al **Dott. Paolo Guelfi** per la modifica dei criteri di selezione della sottomisura 16.4 il quale comunica che le modifiche apportate ai criteri di selezione sono motivate da una ricerca di una migliore rispondenza di questi criteri ai principi definiti nella scheda di misura del PSR. I criteri individuano essenzialmente due obiettivi: verificare la rilevanza del partenariato in termini di numero di aziende coinvolte, di quantità di prodotti interessati e verificare la ricaduta in termini di valore dei prodotti che si prevede di commercializzare. Infine si specifica che i partenariati devono raggiungere un punteggio superiore a 25 punti.

Il **Dott. Garofalo** passa la parola alla **Dott.ssa Paola Cappelletti** per la modifica dei criteri di selezione della sottomisura 16.7 la quale specifica che si tratta della correzione di un refuso che riguarda il punteggio totale della qualità del programma pari a 55 punti.

L'**Autorità di Gestione** pone al voto il **3° punto all'OdG**, lo stesso avendo il pieno consenso dai presenti, viene approvato e annuncia il **4° punto all'OdG: Attività della Valutazione PSR Umbria 2014-2020 - Aggiornamento** passando la parola al **Dott. Virgilio Buscemi** che illustra le attività svolte nel 2020, in particolare il Rapporto Annuale di Valutazione e gli approfondimenti tematici. Si sofferma sull'aggiornamento delle analisi dell'efficacia del perseguimento dell'obiettivo sulle pari opportunità. Prosegue nel dare qualche elemento sulla valutazione dell'efficacia della strategia di comunicazione, sugli effetti delle misure forestali, sulla biodiversità e sull'analisi della strategia per fronteggiare i danni dovuti al sisma.

Il **Dott. Garofalo** ringrazia per l'esposizione dei temi affrontati e passa al **5° punto all'OdG: Piano di Comunicazione del PSR Umbria 2014/2020 – Aggiornamento**.

Prende la parola il **Dott. Paolo Cucchiari** che introduce un video, una delle storie del PSR ospitata nella specifica sezione del sito Umbria agricoltura, che aiuta a capire quali siano le linee guida dell'attività volte soprattutto a incentivare una comunicazione social e via web (Facebook, Instagram e il canale YouTube) per raggiungere una vasta area di grande pubblico e soprattutto il coinvolgimento diretto degli attori del PSR. Informa che nel documento allegato all'ordine del giorno è possibile vedere nel dettaglio la performance dei vari strumenti di comunicazione messi in essere. Comunica che la mostra fotografica Angolo di Campo ha avuto più di 1300 contatti diretti. Informa che si ha in atto una campagna volta a consolidare l'immagine del PSR su 3 quotidiani, a copertura regionale. Seguita dicendo che la Regione è coinvolta in una campagna che si chiama "Europa e Umbria per te" nella quale il FEASR interviene direttamente su 7 emittenti televisive locali e due testate on-line. Ricorda che UMBRIA AGRICOLTURA viene inviato a 13.500 a tutti gli stakeholder del PSR. Avvisa che l'Umbria avrebbe dovuto ospitare il Rural Camp Nazionale che riguarda circa 60 studenti universitari di 6 regioni, che avranno una full immersion di 3 giorni di incontri con aziende e imprenditori, ma a causa del Covid è stato rimandato.

Chiede di intervenire la **Dott.ssa Elena Tiracorrendo**, la consigliera di Parità Supplente, che esprime un generale apprezzamento per i miglioramenti che sono stati fatti rispetto ad un approfondimento tematico richiesto nel 2018. Ha potuto verificare che nel rapporto di valutazione 2020 sono state prese in considerazione le indicazioni della consigliera di parità in quanto le informazioni sono risultate più strutturate a livello numerico ed economico. Sottolinea che l'Umbria, rispetto alla media nazionale, ha dei numeri confortanti rispetto all'imprenditoria femminile (21,68%), ma crede ci debbano essere margini di miglioramento utile, soprattutto, nello scenario del dopo pandemia da Covid, in cui le donne rischieranno di essere di nuovo relegate al ruolo domestico. Seguita proponendo tre ipotesi di lavoro: la prima ipotesi è quella di continuare progressivamente ad ampliare l'analisi di genere del programma di sviluppo rurale ad altre misure con uno schema sintetico. Una seconda ipotesi di lavoro potrebbe essere quella di promuovere un'indagine

strutturata secondo la metodologia della ricerca sociale e qualitativa, con un approccio bottom up per andare ad indagare direttamente dalle donne e cercare di capire il fenomeno, partendo dal basso. Seguita esponendo l'ultima ipotesi di lavoro pensando alla realizzazione di uno spazio dedicato alle donne anche nell'ambito della comunicazione.



Regione Umbria
Giunta Regionale

Il **Dott. Garofalo** ringrazia per le osservazioni e i suggerimenti esposti, ritenendoli personalmente di estremo interesse, assicurando che se ne terrà conto nella futura programmazione. Seguita passando la parola alla **Dott.ssa Marta Scettri**, Dirigente del Servizio Sistema di conoscenza e innovazione - servizi alla popolazione e al territorio rurale, che espone una breve illustrazione dello stato di avanzamento della misura 21, intervento 21.1.1 "Sostegno per l'agriturismo le fattorie didattiche e l'agricoltura sociale" del Programma di Sviluppo Rurale.

Informa che sono pervenute 1047 domande e sono state impiegate sei persone del servizio e due unità dell'assistenza tecnica per una prima fase di pre-istruttoria, dalla quale sono risultate circa il 3% delle domande irricevibili e circa il 30% con incongruenze e anomalie, che sono in rettifica. Avvisa che attualmente più della metà delle domande pervenute sono istruite con esito positivo, le domande rettificate stanno rientrando e verranno istruite dal gruppo di. Riferisce che termineranno entro la fine dell'anno, in linea con i regolamenti comunitari.

Prende la parola il **Dott. Jankowski** che ringrazia per gli interventi e per l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza che lo reputa una buona occasione per fare il punto della situazione dello stato di avanzamento del PSR.

Riferisce che ci sono tantissimi segnali positivi dal punto di vista della Commissione, nota che il Programma è stato attuato e interpretato in maniera molto buona. Informa che è stata notificata la decisione della modifica del programma che ha consentito di implementare la misura 21 del PSR.

Alle ore 14,30 l'**Autorità di Gestione** dichiara chiusa la seduta del comitato e conclude ringraziando tutti i partecipanti.

La Segreteria tecnica
del Comitato di Sorveglianza